

BOZZA DI

ATTO COSTITUTIVO DELLA UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE TRA I COMUNI DI CORDENONS, FONTANAFREDDA, PORCIA, PORDENONE, ROVEREDO IN PIANO, SAN QUIRINO E ZOPPOLA, DENOMINATA U.T.I. DEL NONCELLO.

L'anno duemilaquindici il giorno _____ del mese di _____, nella residenza municipale del Comune di Pordenone, avanti a me dott. Primo Perosa, Segretario Generale del Comune di Pordenone, Ufficiale Rogante sono presenti, in persona dei propri legali rappresentanti:

- il comune di **Cordenons**, con sede in piazza della Vittoria n. 1 a Cordenons (PN), codice fiscale 00142410935, rappresentato dal Sindaco Mario ONGARO, che dichiara di intervenire ed agire nel presente atto non in proprio bensì per conto e nell'interesse del Comune che rappresenta, in qualità di sindaco pro tempore, ivi domiciliato per la sua carica, con i poteri previsti dallo statuto, autorizzato alla stipula del presente atto in forza della deliberazione del Consiglio Comunale _____, che sì come esibito, io Segretario verifico pur senza allegarlo;
- il comune di **Fontanafredda**, con sede in via Puccini n. 8 a Fontanafredda (PN), codice fiscale 00162440937, rappresentato dal Sindaco Claudio PERUCH, che dichiara di intervenire ed agire nel presente atto non in proprio bensì per conto e nell'interesse del Comune che rappresenta, in qualità di sindaco pro tempore, ivi domiciliato per la sua carica, con i poteri previsti dallo statuto, autorizzato alla stipula del presente atto in forza della deliberazione del Consiglio Comunale _____, che sì come esibito, io Segretario verifico pur senza allegarlo;
- il comune di **Porcia**, con sede in via De' Pellegrini n. 4 a Porcia (PN), codice fiscale 00077810935, rappresentato dal Sindaco Giuseppe GAIARIN, che dichiara di intervenire ed agire nel presente atto non in proprio bensì per conto e nell'interesse del Comune che rappresenta, in qualità di sindaco pro tempore, ivi domiciliato per la sua carica, con i poteri previsti dallo statuto, autorizzato alla stipula del presente atto in forza della deliberazione del Consiglio Comunale _____, che sì come esibito, io Segretario verifico pur senza allegarlo;
- il comune di **Pordenone**, con sede in corso Vittorio Emanuele II n. 64 a Pordenone, codice fiscale 80002150938, rappresentato dal Sindaco Claudio PEDROTTI, che dichiara di intervenire ed agire nel presente atto non in proprio bensì per conto e nell'interesse del Comune che rappresenta, in qualità di sindaco pro tempore, ivi domiciliato per la sua carica, con i poteri previsti dallo statuto, autorizzato alla stipula del presente atto in forza della deliberazione del Consiglio Comunale _____, che sì come esibito, io Segretario verifico pur senza allegarlo;
- il comune di **Roveredo in Piano**, con sede in via Carducci n. 11 a Roveredo in Piano (PN), codice fiscale 80000890931, rappresentato dal Sindaco Mara GIACOMINI, che dichiara di intervenire ed agire nel presente atto non in proprio bensì per conto e nell'interesse del Comune che rappresenta, in qualità di sindaco pro tempore, ivi domiciliato per la sua carica,

Allegato sub A)

con i poteri previsti dallo statuto, autorizzato alla stipula del presente atto in forza della deliberazione del Consiglio Comunale _____, che sì come esibito, io Segretario verifico pur senza allegarlo;

- il comune di **San Quirino**, con sede in via Molino di sotto n. 41 a San Quirino (PN), codice fiscale 80001210931, rappresentato dal Sindaco Corrado DELLA MATTIA, che dichiara di intervenire ed agire nel presente atto non in proprio bensì per conto e nell'interesse del Comune che rappresenta, in qualità di sindaco pro tempore, ivi domiciliato per la sua carica, con i poteri previsti dallo statuto, autorizzato alla stipula del presente atto in forza della deliberazione del Consiglio Comunale _____, che sì come esibito, io Segretario verifico pur senza allegarlo;
- il comune di **Zoppola**, con sede in via A. Romanò n. 14 a Zoppola (PN), codice fiscale 80000950933, rappresentato dal Sindaco Francesca PAPAIS, che dichiara di intervenire ed agire nel presente atto non in proprio bensì per conto e nell'interesse del Comune che rappresenta, in qualità di sindaco pro tempore, ivi domiciliato per la sua carica, con i poteri previsti dallo statuto, autorizzato alla stipula del presente atto in forza della deliberazione del Consiglio Comunale _____, che sì come esibito, io Segretario verifico pur senza allegarlo;

Detti comparenti della cui identità personale, veste e poteri, io Segretario Comunale Ufficiale Rogante, sono certo, rinunciando tra loro d'accordo e con il mio consenso all'assistenza dei testimoni, mi premettono che con il presente atto convengono di costituire tra i 7 (sette) predetti Comuni l'Unione Territoriale Intercomunale denominata "U.T.I. del Noncello", quale ente locale autonomo, con sede legale in Pordenone che, ai sensi e per gli effetti della Legge regionale 12.12.2014 n. 26. Lo stesso ha personalità giuridica di diritto pubblico, fa parte del sistema delle autonomie locali delineato dalla medesima Legge regionale n. 26 del 12/12/2014, e ha lo scopo di esercitare una pluralità di funzioni e servizi comunali, sovracomunali e di area vasta, nonché per lo sviluppo territoriale, economico e sociale come indicate nell'allegato Statuto.

Tutto ciò premesso, da ritenersi quale parte integrante del presente atto, tra i comparenti si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1 – ISTITUZIONE DELL'UNIONE

1. I Comuni di Cordenons, Fontanafredda, Porcia, Pordenone, Roveredo in Piano, San Quirino e Zoppola, come sopra rappresentati dichiarano di costituire, come qui costituiscono, ai sensi e per gli effetti della Legge regionale 12 dicembre 2014 n. 26 la seguente Unione Territoriale Intercomunale dei Comuni denominandola Unione del "Noncello". L'Unione ha sede legale nel Comune di Pordenone, (Corso Vittorio Emanuele II n. 64 oppure Largo San Giorgio, n. 12)¹.

¹Sede da definire entro la data di formale costituzione

Allegato sub A)

2. Le adunanze degli organi collegiali si tengono, di norma, presso la sede dell'Unione, dei Comuni aderenti e sul territorio degli stessi. I suoi organi ed uffici possono rispettivamente riunirsi e situarsi in sedi diverse nonché mediante teleconferenze con modalità da regolamentare. Il territorio dell'Unione coincide con quello dei Comuni che la costituiscono. Negli atti e nel sigillo, l'Unione si identifica con il nome "Unione del Noncello" e con lo stemma che sarà deliberato dall'Assemblea dell'Ente. Nelle cerimonie e nelle pubbliche ricorrenze è esibito il gonfalone che sarà deliberato dall'Assemblea dell'Ente.

3. I servizi, le funzioni, le attività, l'organizzazione, il funzionamento, le finanze dell'Unione ed i rapporti tra Unione e i Comuni che ne fanno parte sono disciplinati dallo Statuto dell'Unione che è stato approvato dai Consigli Comunali sopra menzionati con le maggioranze previste dalla legge. Detto statuto, debitamente sottoscritto dai componenti e da me Ufficiale Rogante, si allega al presente atto, come parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A".

ARTICOLO 2 – FINALITA' DELL'UNIONE

1. L'Unione persegue i seguenti obiettivi:

- a) la valorizzazione del territorio in essa ricompreso;
- b) l'esercizio coordinato di funzioni e servizi comunali, sovracomunali e di area vasta;
- c) lo sviluppo territoriale, economico e sociale dell'intero ambito territoriale di riferimento;
- d) l'innalzamento e l'uniformità dei livelli essenziali delle prestazioni e dei servizi ai cittadini anche in termini di accesso agli stessi da parte della collettività;
- e) la razionalizzazione e il contenimento della spesa, l'ottimizzazione dei livelli di adeguatezza, funzionalità, economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;
- f) la tutela e la valorizzazione delle specifiche identità storiche, culturali, linguistiche, delle tradizioni e degli usi delle popolazioni residenti;
- g) la salvaguardia ed il razionale assetto del territorio.

2. L'Unione impronta la propria attività amministrativa e la gestione ai principi di partecipazione, di trasparenza, di adeguatezza, di efficacia, di efficienza, di economicità e di semplicità delle procedure.

ARTICOLO 3 – FUNZIONI E SERVIZI

1. L'Unione esercita le seguenti funzioni:

- a) le funzioni comunali di cui agli articoli 7 e 8 del presente Statuto;
- b) le funzioni provinciali trasferite con legge regionale ai Comuni per l'esercizio obbligatorio in forma associata;
- c) le funzioni regionali trasferite o delegate con legge regionale ai Comuni per l'esercizio obbligatorio in forma associata;
- d) ulteriori funzioni e servizi comunali per l'esercizio in forma associata, comprese quelle di cui all'articolo 30 della L.R. 26/2014 (anticorruzione, trasparenza, valutazione e controllo di gestione).

Allegato sub A)

2. L'Unione esercita le attività connesse ai sistemi informativi e alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione strumentali all'esercizio delle funzioni e dei servizi di cui al presente articolo, secondo le modalità di cui all'articolo 7, comma 2 dello Statuto.

ARTICOLO 4 – RECESSO

Ogni Comune, con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, partecipante all'Unione, non può recedere dall'U.T.I. prima che siano trascorsi 10 anni dalla costituzione, ai sensi del comma 3, articolo 6 della L.R. n. 26/2014.

ARTICOLO 5– DECORRENZA

Le parti si danno atto che l'Unione decorre dalla data di sottoscrizione del presente atto. L'Unione è costituita a tempo indeterminato.

ARTICOLO 7 – MODIFICHE

I Comuni aderenti possono modificare il presente atto costitutivo con le modalità fissate per l'adozione e la modifica dello Statuto del Comune, nell'ambito dei principi stabiliti dalla legge ed in particolare dall'art. 10 comma 2 della L.R. 26/2014 e ss.mm.ii.

ARTICOLO 8 – ORGANI DELL'UNIONE

Sono organi dell'Unione, la cui composizione e funzionamento sono definiti e disciplinati nell'allegato Statuto, l'Assemblea, il Presidente, l'Ufficio di Presidenza (qualora regolamentato e attivato) e l'Organo di revisione.

ARTICOLO 9 – CONOSCENZA ATTI

Espressamente e concordemente, le parti contraenti dispensano me Ufficiale rogante dalla lettura degli allegati tutti, dichiarando di averne esatta conoscenza.

ARTICOLO 10 – SPESE

Le spese del presente atto, inerenti e conseguenti, sono a carico della costituenda Unione territoriale intercomunale "U.T.I. del Noncello" e anticipate dal Comune di Pordenone.

ARTICOLO 11 – NORMA DI RINVIO

Per quanto non contemplato nel presente atto si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia di Enti Locali ed in particolare all'art. 32 del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. "Unione dei Comuni", alla Legge regionale 12 dicembre 2014 n. 26 e ss.mm.ii nonché a quanto specificatamente previsto dai n. 39 (trentanove) articoli dello Statuto dell'Unione più volte richiamato.

Questo atto redatto in forma digitale da persona di mia fiducia, e stipulato in modalità elettronica mediante l'utilizzo e il controllo personale degli strumenti informatici, ho letto integralmente alle parti

Allegato sub A)

che lo approvano e con me lo sottoscrivono in mia presenza con rispettiva firma digitale ai sensi dell'art. 52 bis della Legge 16 febbraio 2013 n. 89, di seguito verificata a mia cura, ai sensi dell'art. 10 del D.P.C.M. 30 marzo 2009. A tal scopo attesto altresì la validità dei certificati di firma utilizzati dalle Parti.

Il presente atto è sottoposto a registrazione telematica ai sensi del provvedimento interdirigenziale n. 154951/2009 che ha disposto l'estensione delle procedure telematiche di cui all'art. 3 bis del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 463, ad altri pubblici ufficiali, con il pagamento dell'imposta di bollo stabilita dal D.M. 22 febbraio 2007.

Comune di Cordenons

Comune di Fontanafredda

Comune di Porcia

Comune di Pordenone

Comune di Roveredo in Piano

Comune di San Quirino

Comune di Zoppola

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del decreto legislativo 82/2005 e ss.mm.ii.